

Roover (*Belgio*), del signor Brebbia (*Argentina*), di S. E. Sokal (*Polonia*), del signor Lassen (*Danimarca*), del dottore Stoiloff (*Bulgaria*). Il Presidente De Michelis, a sua volta, parlando in qualità di delegato del Governo italiano, illustrò ampiamente l'Accordo, firmato a Roma il 25 novembre 1925, fra l'Italia e la Spagna per la cooperazione dei rispettivi servizi di assistenza e tutela degli emigranti durante il viaggio, mettendo in evidenza lo spirito di mutua collaborazione a cui si informa tale Accordo che fu direttamente ispirato da una risoluzione della Conferenza di Roma.

Il Comitato, su proposta del Presidente, autorizzò poi ad invitare la Società delle Nazioni, l'Ufficio internazionale del Lavoro e l'Istituto internazionale di Agricoltura ad inviare dei rappresentanti in qualità di osservatori, alle prossime riunioni del Comitato.

Il Comitato, infine, a voti unanimi, deliberò di designare la città di Avana (Cuba) come sede della Conferenza del 1927.